Comune di Sirmione

Consorzio Marmisti Bresciani

Direzione Regionale Musei Lombardia | Grotte di Catullo e Museo Archeologico di Sirmione

Direzione Regionale Musei Nazionali Lombardia

IDENTITÀ NEL RUMORE E NEL SILENZIO

PIETRA&Co. 2025

Public Art a Sirmione
Da Punta Grò alle Grotte di Catullo
Giugno - Ottobre

Trilogy of Theories

di Renzo Nucara

Punta Grò - Casa del Pescatore

STONED MONKY: Monky ripercorre la teoria di Terence McKenna che evidenzia il contributo casuale (ma forse anche causale) della natura verso la specie umana a farle ingerire del cibo che espande la mente e indirizzandola verso intuizioni geniali alla base dell'evoluzione umana. Evoluzione che ha permesso un percorso di sviluppo verso la cultura del cibo) potrebbe dare anche altri effetti
MONKY EFFECT: Può un battito d'ali di una farfalla in Brasile scatenare un uragano in Texas? Secondo la teoria del caos del matematico e meteorologo Edward Lorenz i due fenomeni potrebbero essere collegati. La nostra possibilità di intervenire nel gioco tra casualità e causalità per modificarne gli eventi rimane la consapevolezza di pensare alle conseguenze di ciò che facciamo e scegliere l'azione più giusta ed eco compatile quando facciamo delle scelte.
FIXIT MONKY: La teoria delle finestre rotte ci porta a capire che ad un'iniziale ed apparente innocua situazione di degrado o di inciviltà può innescarsi una spirale sempre pi grande di inciviltà. Monky reagisce trasformando l'azione negativa in qualcosa di costruttivo. Ovviamente è utile che questa presa di coscienza venga condivisa per il benessere sociale.

Renzo Nucara (Crema 1955) si diploma al Liceo Artistico di Bergamo nel 1973. Frequenta l'Accademia di Brera di Milano. La sua prima mostra personale risale al 1977 presso la Galleria Ticino di Milano. Negli anni 80 il suo lavoro si articola intorno al tema del Diario. Emozioni, sensazioni, 'fatti del giorno' vengono scritti di getto sulla tela. Sono frasi spesso al contrario o frammentate, perché volutamente collocate nello spazio tra l'esplicito e il celato, tra ciò che vuol rivelare e ciò che si preferisce tacere. Negli anni successivi la scrittura diventa segno, la tela cede il posto alla tridimensionalità, entrano in gioco nuovi materiali - legni, oggetti trovati, pellicole trasparenti - con i quali crea i Box della memoria prediligendo un approccio tra l'ironico e il ludico. Torna alla bidimensionalità con i Reperti che caratterizzano la sua produzione artistica degli anni 90. Sono forme che rimandano all'idea di un oggetto già corroso dal tempo, realizzate dapprima in cartapesta e gommapiuma, poi in materiale plastico sul quale si addensano strati di colore, granuli, pigmenti, elementi del mondo naturale. Nel 1993 fonda insieme ad altri cinque artisti il gruppo Cracking Art. Materia d'elezione è la plastica che diventa anche veicolo di impegno ecologico e sociale. Partecipa con il gruppo, alla 49° Biennale di Venezia con l'istallazione Sos World: più di un migliaio di tartarughe di plastica riciclata e dorata che occupano i giardini intorno agli storici padiglioni. Torna alla Biennale, sempre con il Gruppo, nel 2011 e 2013. A livello individuale continua la sua ricerca artistica, incentrata nei primi anni del duemila sui Resinfilm, stratificazioni di resine, pigmenti, oggetti naturali e artificiali, matrice delle serie successive in plexiglas Stratofilm, Shape e Lighting shape. In tempi recenti è entrato nel mondo della Cryptoart, creando opere NFT (non-fungible token), che ne attestano la proprietà digitale.